



PROCURA DELLA REPUBBLICA  
PRESSO IL TRIBUNALE DI TRAPANI

**DOCUMENTO INFORMATIVO  
SULLE PROPOSTE DI TIROCINIO E STAGE IN AFFIANCAMENTO A  
MAGISTRATI PRESSO L'UFFICIO GIUDIZIARIO**

Si informa che presso questo Ufficio giudiziario sono ammessi n° 3 (tre) tirocini formativi in affiancamento a magistrati, ai sensi dell'art. 73 legge n° 98/2011, e succ. modif., per i laureati in giurisprudenza che, alla data di scadenza del bando, abbiano riportato una media di almeno 27/30 negli esami di diritto costituzionale, diritto privato, diritto processuale civile, diritto commerciale, diritto penale, diritto processuale penale, diritto del lavoro e diritto amministrativo, ovvero un punteggio di laurea non inferiore a 105/110 e che non abbiano compiuto i 30 anni di età.

Quando non è possibile avviare al periodo di formazione tutti gli aspiranti muniti dei requisiti di cui al comma 1 si riconosce preferenza, nell'ordine, alla media degli esami indicati, al punteggio di laurea e alla minore età anagrafica. A parità dei requisiti previsti dal primo periodo si attribuisce preferenza ai corsi di perfezionamento in materie giuridiche successivi alla laurea.

La domanda può essere presentata, **entro il giorno 15 febbraio 2016**, presso questo Ufficio con l'apposito modulo, da compilare in ogni sua parte, come di seguito meglio specificato:

- mediante posta elettronica certificata P.E.C. alla seguente casella: [prot.procura.trapani@giustiziacert.it](mailto:prot.procura.trapani@giustiziacert.it);
- mediante raccomandata postale all'indirizzo "**Procura della Repubblica presso il Tribunale di Trapani, via XXX Gennaio s.n., 91100 Trapani**";
- mediante deposito a mano, dal lunedì al venerdì, dalle ore 9.00 alle ore 13.00, presso l'ufficio "**Posta e Protocollo**" della Procura della Repubblica di Trapani, sito al 3° piano del Palazzo di Giustizia, stanza n° 317.

I tirocinanti ammessi allo stage formativo saranno assegnati ad un magistrato affidatario e potranno svolgere le attività di cui all'allegato mansionario.

All'esito dell'ammissione sarà predisposto un apposito progetto formativo in cui verranno dettagliate anche le modalità di frequenza concordate con il magistrato affidatario.

All'esito del tirocinio verrà rilasciata un' attestazione della frequenza del tirocinio corredata da breve relazione del magistrato affidatario.

**I tirocinanti saranno tenuti a rispettare i seguenti obblighi:**

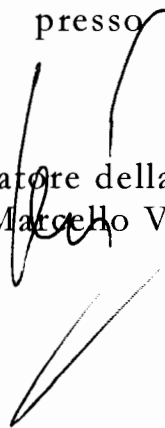
- seguire le indicazioni del coordinatore e del magistrato affidatario, facendo riferimento a costoro per qualsiasi esigenza di tipo organizzativo od altre evenienze;
- rispettare gli obblighi di riservatezza e segreto in relazione a notizie e dati di cui venga a conoscenza durante lo svolgimento del tirocinio;
- rispettare le norme in materia di igiene e sicurezza;
- rispettare gli orari concordati con il magistrato affidatari;
- astenersi dallo studiare fascicoli o seguire udienze relative a cause in trattazione davanti al magistrato affidatario provenienti dallo studio legale ove eventualmente svolge o ha svolto pratica forense;
- indicare al magistrato affidatario ogni altra situazione di incompatibilità.

**Si informa inoltre che:**

- il magistrato coordinatore dei tirocini è il procuratore della Repubblica
- il tirocinio potrà essere interrotto nel caso in cui siano violati gli obblighi di cui sopra, per il venir meno del rapporto fiduciario e per sopravvenute esigenze organizzative;
- ogni ulteriore informazione sulle proposte di tirocini può essere richiesta presso la segreteria del procuratore della Repubblica all'assistente giudiziario A2^ F3 sig. Onofrio Poma tel. n° 0923/802259;
- per le domande di ammissione ai tirocini formativi *ex art. 73 legge 98/2013* occorre compilare l'apposito modulo che può essere rinvenuto sul sito della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Trapani (<http://www.procura.trapani.it>) ovvero presso la segreteria del Procuratore della Repubblica.

Trapani, 8 gennaio 2016

Il Procuratore della Repubblica  
Marcello Viola





PROCURA DELLA REPUBBLICA  
PRESSO IL TRIBUNALE DI TRAPANI

**MANSIONARIO DELLE ATTIVITÀ DELLO STAGISTA**

Premessi i limiti intrinseci di partecipazione o assistenza del tirocinante nella fase delle indagini preliminari ovvero dell'udienza preliminare, connotate da naturale segretezza, gli ammessi al tirocinio formativo, coordinati dal procuratore della Repubblica aggiunto, affiancheranno i sostituti procuratore dott. Sara Morri e dott. Antonio Sgarrella, già incaricati di curare l'aggiornamento normativo e giurisprudenziale nell'interesse dell'Ufficio, svolgendo i seguenti compiti di studio e approfondimento:

**Attività di supporto della fase delle indagini preliminari**

- a) ricerche - anche a mezzo dei supporti informatici a disposizione dell'ufficio - delle fonti normative, principali e secondarie;
- b) ricerche - anche a mezzo dei supporti informatici a disposizione dell'ufficio - di giurisprudenza e/o dottrina, funzionali alla risoluzione dei singoli casi;
- c) approfondimenti su questioni di diritto ricorrenti e/o particolarmente complesse, redazione di sintesi della posizione della dottrina e giurisprudenza;
- d) collaborazione nella creazione, gestione ed aggiornamento dell'archivio di dottrina e giurisprudenza delle singole sezioni giudicanti, ove il lavoro dei giudicanti sia ripartito per gruppi di lavoro specializzati;
- e) partecipazione ai corsi della formazione decentrata ivi compresi quelli in tema digitalizzazione del processo penale.

Inoltre, i tirocinanti svolgeranno i seguenti compiti:

**Attività preparatorie dell'udienza**

- a) preparazione delle udienze dibattimentali con il magistrato affidatario, con studio dei fascicoli indicati dal magistrato stesso;
- b) preparazione, previa discussione con il magistrato affidatario, della "*scheda del processo*", in cui sintetizzare capi di imputazione, fonti di

prova, completezza della lista testimoniale, compiuta formazione del fascicolo per il dibattimento;

### **Attività in udienza**

- a) preparazione, previa discussione con il magistrato affidatario, dell'esame o controesame di testi ed imputati;
- b) studio, previa discussione con il magistrato affidatario, delle prove raccolte in vista del compimento di eventuali attività integrative di indagine ovvero ai fini della elaborazione di eventuali richieste *ex art.* 507 c.p.p.;
- c) studio, previa discussione con il magistrato affidatario, delle prove raccolte in vista dell'elaborazione dello schema di requisitoria;

### **Attività successiva all'udienza**

- a) su istruzione del magistrato affidatario, lettura ed analisi delle sentenze difformi rispetto alle richieste del pubblico ministero, in vista della proposizione dell'eventuale impugnazione, con redazione di scheda di appello.

*Il Procuratore Generale  
dell'Appello di Roma  
dist. Giancarlo Orsola*